

Parrocchia Santi Filippo e Giacomo

Capua 15 dicembre 2008

*Incontro di formazione
e condivisione di
esperienze dell'equipe
degli animatori di
catechesi*



Riflessione su :

*Nuove figure di catechista in un mondo
che cambia : identità, spiritualità,
competenze,
.....come essere : testimone, amico, maestro, educatore,
costruttore di comunione*

Tema dell' incontro:

- Gli orientamenti della Chiesa sulla figura del catechista
- Il contenuto della catechesi
- Il processo di apprendimento
- Riflessioni/confronto

Una domanda per iniziare:

**Qual è lo
scopo della
catechesi?**



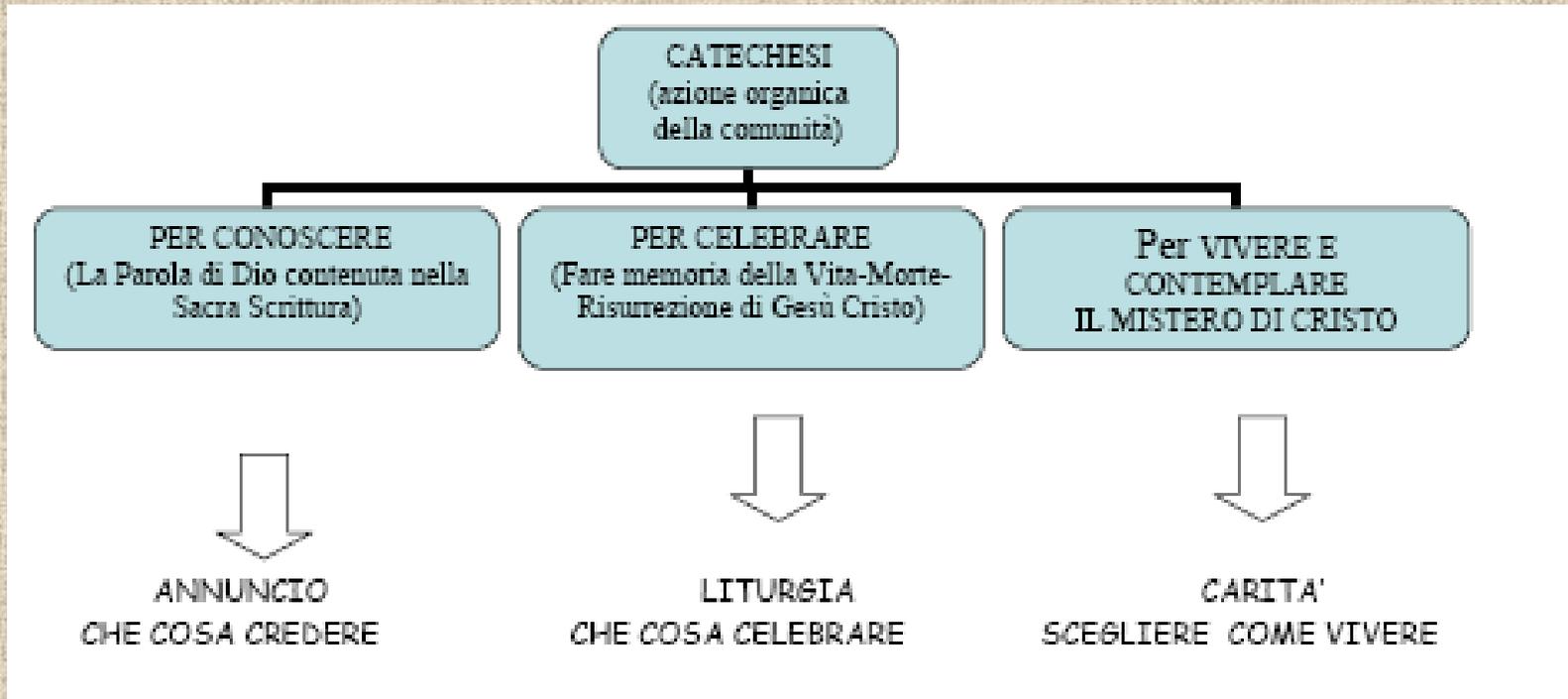
Scopo della catechesi:

- Lo scopo definitivo della catechesi è di mettere qualcuno non solo in contatto, ma in comunione, in intimità con Gesù Cristo.

Tutta l'azione evangelizzatrice è intesa a favorire la comunione con Gesù Cristo.

A partire dalla conversione iniziale di una persona al Signore, suscitata dallo Spirito Santo mediante il primo annuncio, la catechesi si propone di dare un fondamento e far maturare questa prima adesione.

Scopo della catechesi:



Fare catechesi significa **educare alla vita di fede**, educare all'ascolto della Parola di Dio, educare ai comportamenti cristiani, educare alla preghiera/celebrazione.

L'incontro di catechismo diventa il luogo in cui si sperimenta la bellezza della Parola di Dio, in cui si impara ad agire da cristiani e si celebra ciò che si è imparato a vivere. La catechesi diventa palestra di vita cristiana

- *Dopo il Concilio Vaticano II*
- *Documento di base (1970)*



- *Ha ispirato un cambio di metodologia*
- *nella prassi catechistica.*
- *L'evoluzione dei catechismi per le tre fasce di età (bambini, fanciulli e ragazzi) :*

CAMBIO DI MENTALITÀ

1. dal classico catechismo di Pio X che aveva carattere universale e che, date le sue caratteristiche, potremo chiamare "*Catechismo per la dottrina Cristiana*"
2. al primo catechismo ufficiale proprio della chiesa italiana per bambini, i fanciulli e i ragazzi, che portano il titolo di "*Catechismo per la vita cristiana*"
3. all'attuale catechismo che, pur facendo parte del "Catechismo per la vita cristiana", per quello che riguarda i fanciulli e i ragazzi, prende il nome di "*Catechismo per l'iniziazione cristiana*".

3 ELEMENTI DELL'ANNUNCIO CATECHISTICO

Catechesi
tipo cognitivo

Contenuto: *Complesso di verità, conoscenze, norme, riti...*
Chi annuncia: *È un insegnante...*
L'ascoltatore: *È un alunno che impara...*

Catechesi per
la vita cristiana

Contenuto: *È una persona, la sua vita, storia, da raccontare sempre...*
Chi annuncia: *È un testimone/educatore, annuncia ciò che vive...*
L'ascoltatore: *Una persona che deve interpretare nella sua vita, aperto alla ricerca...*

contenuto

"Cosa si intende per contenuto in catechesi?".

- l'origine e il fondamento di questo percorso va posto in **Gesù Cristo**: "Raccontare Gesù con la vividezza dei testimoni oculari", annunciare la passione, morte e resurrezione di Gesù. Ogni itinerario di iniziazione cristiana non può che partire da qui, dal *Primo Annuncio*.
- L'incontro di catechismo diventa il luogo in cui si **sperimenta** la bellezza della Parola di Dio
- L'itinerario di I.C. è un percorso di esperienze che prevede delle tappe: ad ogni progresso nella conoscenza della Parola di Dio dovrebbe corrispondere un progresso nella **maturazione** di atteggiamenti e comportamenti conformi ad una mentalità di fede

metodo

DAL CONTENUTO...

AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Cristiani non si nasce ma si diventa

- Se il contenuto della fede è un intreccio di esperienze, l'annuncio deve essere fatto in modo da permettere questo intreccio.
 - compito del catechista è quello di trasformare i contenuti in processi di apprendimento, con il coinvolgimento di tutta la persona: mente, cuore, comportamento o azione
- = far entrare progressivamente e attivamente i ragazzi con la loro esperienza nell'esperienza **cristiana**.

Quali sono i METODI

le modalità pratiche

- Modello più comune (Metodo scolastico):

Catechesi come vera scuola.

Si paragona la catechesi alla scuola, luogo di *apprendimento* di contenuti, passando attraverso la loro spiegazione e la loro comprensione.

- Mezzi più adatti per raggiungere lo scopo:

Capacità comunicativa, chiarezza espositiva, mezzi audiovisivi, cartellonistica, dimostrazione, ecc. ...

Necessità di ALTRI METODI

Le nuove finalità che il RdC ha affidato alla catechesi:

- Educazione alla vita cristiana.
- Educazione all'esperienza religiosa.
- Educazione all'atto di fede.
- Educazione appartenenza ecclesiale.
- Educazione alla partecipazione liturgica e alla vita di carità.

Necessità di ALTRI METODI

- E' stato evidenziato che il **METODO SCOLASTICO** (comprensione razionale), non è più sufficiente.



Altre MODALITA' di catechesi

- Aiutare i ragazzi a **sperimentare** il senso della loro adesione a Cristo, alla chiesa.



- Educare agli atteggiamenti cristiani.



L'identità del catechista della IC

- **testimone** esemplare della fede, che manifesta una fede "gioiosa"; disponibile a ripercorrere con i fanciulli il cammino dell' Iniziazione Cristiana e a esprimere con la vita la parola di Dio che annuncia ai fanciulli e ai ragazzi;
- **amico** dei fanciulli e dei ragazzi, capace di accoglierli, di ascoltarli, di mettersi al servizio della loro crescita umana e cristiana;
- **maestro** che, dopo aver assimilato la parola di Dio, la trasmette con un linguaggio comprensibile ai fanciulli e ai ragazzi e insegna loro a cogliere nella vita quotidiana i "segni" attraverso i quali Dio si manifesta e chiama;
- **educatore** che aiuta i fanciulli e i ragazzi ad accogliere la parola di Dio e a rispondere con la preghiera, con atteggiamento di stupore, ammirazione, lode, rispetto, amicizia;
- **costruttore di comunione**, inserito attivamente nella comunità ecclesiale, capace di promuovere rapporti di amicizia tra i fanciulli e tra i loro genitori e padrini e di educarli al senso di appartenenza ecclesiale.

Nota pastorale CEI "Formazione dei Catechisti"

IL CATECHISTA E' COLUI CHE HA VISTO, HA INCONTRATO IL RISORTO... ...E LO COMUNICA CON LA PROPRIA VITA

- **IL CATECHISTA “TESTIMONE”**
- **>> In ordine al “saper essere”**
- Sa “essere” testimone di Cristo il Crocifisso Risorto mediante una presenza attiva e collaborativa nella propria comunità cristiana, quale costruttore di comunità e espressione della Chiesa nella vita sociale e civile.
- Sa mostrare la fecondità della fede cristiana in tutte le realtà terrene.
- Sa rendere ragione della propria fede cristiana e della propria vocazione, nelle relazioni con gli altri, secondo le età; sa giustificare le proprie scelte etiche, in rapporto al significato cristiano della vita, e ai valori della religione cristiano-cattolica.

IL CATECHISTA E' COLUI CHE HA VISTO, HA INCONTRATO IL RISORTO... ...E LO COMUNICA CON LA PROPRIA VITA

- **IL CATECHISTA "MAESTRO" >> In ordine all'area del "sapere"**
- Conosce le tappe principali della Storia della Salvezza, le fonti principali del cristianesimo e le verità fondamentali del Credo; pone a fondamento dell'evangelizzazione la memoria storica della fede cristiana, mediante la "narrazione" dell'evento di salvezza che è Gesù il Crocifisso Risorto (fedeltà a Dio...).
- Sa riconoscere, mediante un approccio sistematico ai documenti del Magistero, il contributo del messaggio cristiano, della Tradizione della Chiesa nel campo della promozione della persona e della tutela dei diritti umani inviolabili.
- Sa cogliere le esigenze psicologiche dei SOGGETTI che ricevono il messaggio cristiano (...fedeltà all'uomo), calandosi nella realtà della vita attuale

IL CATECHISTA E' COLUI CHE HA VISTO, HA INCONTRATO IL RISORTO... ...E LO COMUNICA CON LA PROPRIA VITA

- **IL CATECHISTA “EDUCATORE” >> In ordine al “saper fare”**
- Sa “raccontare”, esporre, documentare e correlare oggettivamente i contenuti del messaggio cristiano, mediante programmazioni creative e allo stesso tempo coerenti con le esigenze dei soggetti attraverso l’elaborazione di itinerari differenziati, anche mediante l’acquisizione di nuove competenze e strategie nella relazione comunicativa e educativa.
- Sa interessarsi all’universo dei ragazzi con uno sguardo positivo su di esso, non si può fare catechesi se non si è appassionati di questo mondo contemporaneo.

IL CATECHISTA E' COLUI CHE HA VISTO, HA INCONTRATO IL RISORTO... ...E LO COMUNICA CON LA PROPRIA VITA

- **IL CATECHISTA “CREDENTE” >> In ordine al “saper stare con” gli altri (dimensione comunitaria-ecclesiale)**
- **Sa promuovere relazioni umane significative, entrando in dialogo con tutti gli uomini, donne e bambini cristiani credenti e con i non credenti; con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie. Esperto in dialogo, sa superare difficoltà contingenti per sostenere iniziative di pace.**
- **Sa aiutare i soggetti dell’evangelizzazione a cogliere la presenza e l’azione di Dio nella loro vita e nella storia degli uomini.**
- **I catechisti lavorano come “Chiesa”. Non sono “battitori liberi” e indipendenti ma partecipano alla missione della Chiesa, nella comunità parrocchiale.**

TESTI FONDAMENTALI PER LA CATECHESI

Per la Chiesa universale:

PAOLO VI, *L'impegno di annunciare il Vangelo (Evangelii nuntiandi)*, 1975.

GIOVANNI PAOLO II, *Educare alla fede oggi (Catechesi tradendae)*, 1979.

Catechismo della Chiesa Cattolica, 1992.

Congregazione per il clero, *Direttorio generale per la catechesi*, 1997.

In particolare per l'Italia:

CEI, *Il rinnovamento della catechesi, Documento di base*, 1970 e 1988.

CEI, *Evangelizzazione e sacramenti* (1973).

CEI, *La formazione dei catechisti nella comunità cristiana* (1982).

CEI, *Evangelizzazione e testimonianza della carità* (1990).

CEI, *Orientamenti e itinerari di formazione dei catechisti* (1991).

CEI, *L'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi* (1999).

CEI, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia* (2001).

CEI, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia* (2004).

► *Il Catechismo per la vita cristiana, della Conferenza episcopale italiana, è articolato in più volumi in corrispondenza all'età dei destinatari:*

Catechismo degli adulti: La verità vi farà liberi;

Catechismo dei giovani/1: Io ho scelto voi;

Catechismo dei giovani/2: Venite e vedrete;

Catechismo dei bambini: Lasciate che i bambini vengano a me;

Catechismo dei fanciulli e dei ragazzi: Io sono con voi, Venite con me, Sarete miei testimoni, Vi ho chiamato amici.

Catechesi Tradendae esortazione Apostolica di *Giovanni Paolo II*

- ...Si vuole sottolineare, innanzitutto, che al centro stesso della catechesi noi troviamo essenzialmente una persona: quella di Gesù di Nazaret,
- lo scopo definitivo della catechesi è di mettere qualcuno non solo in contatto, ma in comunione, in intimità con Gesù Cristo ...
- ..La costante preoccupazione di ogni catechista dev'essere quella di far passare, attraverso il proprio insegnamento ed il proprio comportamento, la dottrina e la vita di Gesù. Egli non cercherà di fermare su se stesso, sulle sue opinioni ed attitudini personali l'attenzione e l'adesione dell'intelligenza e del cuore di colui che sta catechizzando;
- ...E' questo che fa s. Paolo trattando una questione di primaria importanza: «lo ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso».

Catechesi Tradendae esortazione Apostolica di Giovanni Paolo II

- ... La catechesi, infine, ha bisogno di un rinnovamento continuo in un certo allargamento del suo stesso concetto, nei suoi metodi, nella ricerca di un linguaggio adatto, nell'utilizzazione di nuovi mezzi di trasmissione del messaggio.
- ... La parrocchia resta - come ho detto - il luogo privilegiato della catechesi. Essa deve ritrovare la propria vocazione, che è quella di essere una casa di famiglia, fraterna ed accogliente, dove i battezzati e i cresimati prendono coscienza di essere popolo di Dio

Il punto di arrivo

(Con spirito di rinnovamento, ma partendo dalle esperienze consolidate e che funzionano bene)

Fratello, la nostra parola diventa affascinante per gli altri quando noi stessi vi prendiamo piacere. Il dispiegarsi della nostra parola risente della nostra gioia... La difficoltà non è dunque di sapere ciò che bisogna insegnare agli altri, ciò che essi devono credere, da dove cominciare, dove finire... né di vedere quando bisogna abbreviare o quando bisogna prolungare l'istruzione. No, la cosa importante è istruire nella gioia. Più tu vi riuscirai, più sarai ascoltato.

Sant'Agostino, De catechizandis rudibus

O Dio, Padre nostro,
che ci chiami a testimoniare la Buona Notizia di Gesù,
guida i passi del nostro cammino.

Continuando la cura che la Chiesa
ha avuto da sempre per i piccoli e per i poveri,
tu ci rendi educatori e catechisti dei bambini e dei ragazzi
e ci fai incontrare le loro famiglie.

Aiutaci ad accompagnare ogni persona
con passione e competenza,
affinché possa lasciarsi educare al pensiero di Cristo,
a vedere la storia come Lui, a giudicare la vita come Lui,
a scegliere e amare come Lui, a sperare come spera Lui,
a vivere in Lui la comunione con te e con lo Spirito Santo.
Amen.